

Ictus cerebrale, al Pugliese-Ciaccio la migliore Stroke Unit calabrese

DOPO APPENA UN ANNO DI ATTIVITÀ

12/06/2018 emmebi Cronaca



Un **reparto** all'avanguardia, capace di diminuire drasticamente il numero di pazienti disabili colpiti da ictus cerebrale e di aumentare quello delle vite salvate. Lo scorso anno, presso l'**Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio"**, è stato inaugurato il nuovo reparto di Neurologia con annessa area dedicata all'**ictus cerebrale**, la **Stroke Unit**, con 4 posti letto. Una divisione voluta fortemente dal dott. **Umberto Cannistrà**, da tutto lo staff medico-paramedico, dal Direttore Generale dell'A.O.P.C. dott. **Giuseppe Panella** e da tutta la direzione amministrativa e sanitaria. In Italia, ogni anno circa **185.000 persone** vengono colpite da **ictus cerebrale**, una grave condizione patologica che rappresenta la terza causa di morte in Italia e la prima causa di disabilità. Di queste, **150.000** sono i nuovi casi mentre 35.000 sono gli ictus che si ripetono dopo il primo episodio. Dati allarmanti, ma che grazie all'A.O.P.C fanno meno paura.

Un reparto nel quale si cura l'**ictus ischemico** ed **emorragico**, due patologie dove il riconoscimento dei sintomi è **vitale** per intervenire in maniera tempestiva ed adeguata, evitando complicazioni ben più gravi. Quello ischemico rappresenta circa **l'85% degli ictus cerebrali** per un coagulo di sangue che occlude un'arteria cerebrale. In relazione al tempo, su questo tipo di ictus, entro le **4,5 ore**

dall'esordio dei sintomi, può essere effettuata la **trombolisi**, ossia un trattamento necessario a sciogliere il coagulo/trombo occludente, il lume dell'arteria cerebrale interessata. Una terapia effettuata in un'area dedicata, la **Stroke Unit**, dopo aver considerato i criteri di inclusione e di esclusione, quest'ultimi di tipo relativo ed assoluto. Rispetto al **30 marzo dello scorso anno**, si registrano **93 pazienti trattati**, con una media dello **7,75%**. Numeri importanti se si considera che, nel medesimo arco di tempo, nell'ospedale di **Cosenza** sono stati curati **82 pazienti (6,8%)**, in quello di **Vibo Valentia 70 (5,8%)** mentre a **Crotone** solo **36 (3%)**. Nessun dato, invece, arriva da **Reggio Calabria**.

Fino allo scorso anno, in assenza della **Stroke Unit**, i pazienti venivano



trasferiti dall'ospedale "Pugliese-Ciaccio" a quello di **Vibo Valentia**, con il rischio di non effettuare il **trattamento trombolitico**, dunque di aumentare il numero dei paziente disabili. Dunque, un notevole riconoscimento per l'**Unità Operativa di Neurologia di Catanzaro**, tra le prime per numero di trattamenti.

N. di trombolisi effettuate	Pazienti trattati nel 2017	Media
Catanzaro	55 (9 mesi)	6,1
1 anno di attività (aprile 17/18)	93(12 mesi)	7,75
Reggio Calabria	Np	//
Cosenza	82 (12 mesi)	6,8
Vibo Valentia	70 (12 mesi)	5,8
Crotone	36 (12 mesi)	3